

La ripartenza

Primo Piano

La Reggia riapre alla grande con cinque giorni di festa

Iniziativa per la seconda inaugurazione dopo il divorzio con il gestore privato
Promosso un bando per raccogliere proposte di valorizzazione partecipata

MONZA
di Marco Galvani

La **Villa Reale** riapre. E chiama a raccolta istituti di ricerca, università, conservatori, cooperative, fondazioni e associazioni che sappiano portare idee e progetti per riempire di eventi culturali la reggia.

Dopo 14 mesi di chiusura tra l'emergenza sanitaria e le incomprensioni con l'ex concessionario del corpo centrale della reggia finite in tribunale con una causa da 10 milioni di euro. Ma vicende giudiziarie a parte, il Consorzio vuole chiudere con il passato e aprire un nuovo futuro che «consentirà al pubblico di godere in misura maggiore rispetto al passato della bellezza della Villa. Percorsi che, per la prima volta, comprenderanno

tutti gli ambienti del primo piano nobile, le sale di rappresentanza e gli appartamenti reali del corpo centrale e dell'ala sud». Tuttavia da solo il Consorzio non ha risorse umane né economiche sufficienti. Ecco perché - «mentre si stanno avviando lo sviluppo del Masterplan e la definizione di una programmazione pluriennale» - ha deciso di pubblicare (sul sito www.reggiadimonza.it) un bando per raccogliere proposte di valorizzazione partecipata. «Vogliamo spalancare a tutti le porte della nostra Villa - l'obiettivo

LUNGA ATTESA
Il lockdown
e il contezioso
da 10 milioni
hanno tenuto chiusa
la villa 14 mesi

del sindaco di Monza e presidente del Consorzio Dario Allevi -. Sarà una festa poter rientrare finalmente e liberamente nel nostro gioiello storico. Stiamo costruendo insieme al territorio un calendario di proposte e di attività da proporre a famiglie e visitatori che ci consentirà di accogliere nel migliore dei modi chi desidererà trascorrere qualche ora immerso nella natura e nella bellezza della nostra reggia».

Il Consorzio metterà a disposizione gratuitamente gli spazi necessari e i canali di comunicazione, le proposte potranno essere inviate in due fasi: entro il 20 maggio per il calendario estivo ed entro il 20 luglio per la stagione autunnale. «Gli spazi del parco, dei giardini reali, del roseto e di alcune parti della Villa ospiteranno così iniziative di diversa natura, per un pubblico di ogni



Una delle ultime iniziative prima della chiusura durata oltre un anno

età - spiegano dal Consorzio -. Le attività saranno selezionate in base alle finalità culturali e al principio di sostenibilità economica, e saranno inserite nel calendario della programmazione estiva e autunnale della reggia».

Intanto si sta lavorando per pianificare quella che Allevi ha defi-

nito «la seconda inaugurazione della Villa».

L'idea è di organizzare una cinque giorni di iniziative che vadano oltre alla visita dei saloni e degli appartamenti della reggia, partendo dal 29 maggio, festa della Regione Lombardia, fino al 2 giugno, la festa della Repubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA